

## **PROTOCOLLO per il CONSIGLIO di CLASSE con alunno con ADHD**

### Premessa:

*Le indicazioni di seguito riportate hanno l'intento di facilitare l'organizzazione delle attività scolastiche, senza cercare di uniformarne gli interventi, ma fornendo gli stessi strumenti a tutti i Consigli di Classe al fine di agevolare l'integrazione degli allievi con disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività.*

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota N. 4089-15/6/2010
- Circolare Ministeriale n. 8 prot. 561, marzo 2013

### CARATTERISTICHE DEI BAMBINI CON ADHD

Il deficit dell'attenzione è un problema neurologico che interessa il bambino fin dai primi mesi di vita, che si protrae nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta. Può presentarsi in associazione all'iperattività e in questo caso si parla di deficit dell'attenzione con iperattività. Le caratteristiche distintive sono rappresentate da:

















- difficoltà di attenzione,
- impulsività
- iperattività

Questi tre elementi possono essere presenti in proporzione variabile. I bambini interessati da questo problema

- fanno molta fatica a mantenere l'attenzione e a concentrarsi,
- hanno la tendenza ad agire senza pensare a quello che stanno facendo,
- hanno delle difficoltà a modificare il loro comportamento sulla base dei loro errori
- non riescono a stare tranquillamente seduti per lunghi periodi di tempo.

Per avere rilevanza clinica, la comparsa di alcune di queste manifestazioni deve aver luogo prima dei sette anni ed essere presente da almeno sei mesi: un bambino non sviluppa un problema di deficit dell'attenzione da un giorno all'altro; la presenza dei sintomi deve, infatti, protrarsi per un periodo relativamente lungo.

## INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON ADHD

SCUOLA	FAMIGLIA	UONPIA/SPECIALISTA PRIVATO
<p>   Individuazione del caso sospetto a cura del team docente    Comunicazione al Dirigente Scolastico del sospetto individuato.    Stesura, da parte del team docente, di una breve relazione sulla situazione dell'alunno firmata dai docenti, genitori e Dirigente Scolastico protocollata, inserita nel fascicolo personale e consegnata in copia alla famiglia.         </p> <p><b>RICEVUTA LA DIAGNOSI</b></p> <p>   Protocollo ed inserimento nel fascicolo personale dell'alunno    Attuazione delle indicazioni sotto riportate         </p>	<p>Se già consapevole della presenza della problematica è tenuta a darne informazione alla scuola al momento dell'iscrizione, attraverso colloqui privato col Dirigente Scolastico</p> <p style="text-align: center;">ALTRIMENTI,</p> <p>ricevuta informazione da parte della scuola delle problematiche riscontrate deve:</p> <p>1 . Rivolgersi all'UONPIA o specialista privato</p> <p>   Consegna della <b>diagnosi</b> redatta da uno specialista privato all' UONPIA per la valutazione da parte del gruppo di conformità         </p> <p>   Consegna della <b>diagnosi</b> alla scuola    Partecipazioni agli incontri scuola – famiglia – servizio sanitario         </p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 . Accoglienza</li> <li>2 . Valutazione in base a test specifici</li> <li>3 . Rilascio della diagnosi</li> <li>4 . Consegna della diagnosi alla famiglia</li> <li>5 . Incontri con gli operatori scolastici e la famiglia</li> <li>6 . Riformulazione delle diagnosi nei diversi passaggi di grado scolastico (no se la diagnosi è formulata in 5° primaria o in 3°secondaria)</li> </ol>

## INDICAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- All'avvio dell'anno scolastico, gli insegnanti del Consiglio di Classe che hanno alunni con ADHD, soprattutto se non in continuità con gli anni scolastici precedenti, consultano i documenti riguardanti l'allievo in segreteria. Non si possono fare fotocopie della documentazione o portare la stessa in un altro luogo che non sia la segreteria.
- I docenti del Consiglio di Classe propongono, se necessario, l'utilizzo di strumenti alternativi per l'alunno con DSA. L'insegnante referente del plesso raccoglierà le richieste per eventuali acquisti (ad es: libri, CD, attrezzature specifiche, ecc..). Il materiale a disposizione degli alunni con ADHD e dei loro insegnanti, sarà organizzato e custodito in classe, se non utilizzato anche da altri, altrimenti in uno spazio stabilito, in modo che sia facilmente accessibile a tutti.
- Durante i Consigli di Classe sarà sempre riservato un momento di confronto sulla situazione specifica dell'alunno con ADHD e alle attività individualizzate per lui programmate.
- I docenti del Consiglio di Classe sono tenuti, per l'alunno con ADHD, alla stesura del PdP contenente la descrizione del funzionamento delle abilità, il grado di consapevolezza da

parte dell'alunno delle sue difficoltà, e l'elenco delle strategie metodologiche-didattiche che s'intendono utilizzare, secondo le seguenti scadenze:

1. Alunno nuovo certificato: entro 2 mesi dal momento del protocollo della diagnosi
2. Anni successivi: entro il 30 novembre

- Il PdP dev'essere firmato dal coordinatore di classe e dalla famiglia, dovrà essere raccolto solo nel fascicolo personale dell'alunno. Gli insegnanti prenderanno accordi con i familiari dello studente per rendere il più funzionale possibile la compilazione di tale documento.

### STRATEGIE DIDATTICHE CONSIGLIATE

- ✓ Definire con tutti gli studenti poche e chiare regole di comportamento da mantenere all'interno della classe
- ✓ Concordare con l'alunno piccoli e realistici obiettivi comportamentali e didattici da raggiungere a breve termine (massimo qualche settimana)
- ✓ Predisporre l'ambiente nel quale viene inserito lo studente con ADHD in modo tale da ridurre al minimo le fonti di distrazione
- ✓ Allenare il bambino ad organizzare il proprio banco in modo da avere solo il materiale necessario per la lezione del momento
- ✓ Prevedere l'introduzione di
  - routine,
  - tempi di lavoro brevi o con piccole pause,
  - gratificazioni immediate,
  - procedure di controllo degli antecedenti e conseguenti.
- ✓ Controllare sempre la corretta scrittura dei compiti sul diario
- ✓ Incoraggiare l'uso di diagrammi di flusso, tracce, tabelle, parole chiave per favorire l'apprendimento e sviluppare la comunicazione e l'attenzione

### VERIFICHE E VALUTAZIONI

- E' opportuno che le verifiche tengano conto di specifiche modalità di lavoro messe in atto con l'adozione del PdP.
- L'alunno può utilizzare le modalità di lavoro che utilizza di consueto durante le esercitazioni e l'esecuzione dei compiti.
- Le verifiche devono essere programmate, se necessario.
- La valutazione deve essere personalizzata tenendo conto delle caratteristiche personali del disturbo del punto di partenza e dei risultati conseguiti.

### ESAMI

Gli allievi con ADHD sosterranno le prove di esame secondo la normativa vigente.